

CARTA DEI SERVIZI



**Centro
Autismo**

**COMUNITÀ
PROGETTO
SUD**

- **PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FINI ISTITUZIONALI**
- **PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI**
- **STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI ATTIVATI**
- **INFORMAZIONE, VERIFICA E TUTELA**
- **CONTATTI**

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FINI ISTITUZIONALI

Chi siamo | Storia e Mission del Centro Autismo | La politica della qualità



Chi siamo

L'Associazione Comunità Progetto Sud ETS, nata nel 1976, è una aggregazione di soci, di gruppi autogestiti, di famiglie aperte, di servizi, di laboratori ed altre iniziative di solidarietà, di condivisione, di accoglienza organizzati in forme associative e cooperative.

Il suo Centro Psico Educativo Autismo è un servizio intensivo per i disturbi ASD (Autistic Spectrum Disorders). È operativo da giorno 2 ottobre 2017.

STORIA E MISSION DEL CENTRO AUTISMO

Negli ultimi anni, attraverso soprattutto il nostro Centro di Riabilitazione, abbiamo visto aumentare, in maniera esponenziale, la richiesta di intervento per patologie riferite allo **spettro autistico**.

Dall'**analisi del lavoro svolto nei setting riabilitativi**, è emerso con chiarezza come il Disturbo dello Spettro Autistico rappresenti la patologia a più alta criticità e con i più alti livelli di sofferenza delle famiglie alla luce delle prospettive attuali di efficacia del trattamento nella risoluzione dei comportamenti problema in modo stabile e duraturo. I dati emersi ci hanno fatto sempre più capire la necessità di interventi più specifici e multidimensionali: psico-educativi, comportamentali, affettivo-relazionali, di integrazione/inclusione nei sistemi di appartenenza, di counseling familiare e a volte di tipo farmacologico.

Nasce da questa analisi l'idea di realizzare un servizio ad hoc che, grazie al contributo economico della Fondazione Cammino Verde di Lugano e al comodato d'uso gratuito di una struttura messa a nostra disposizione dalla Congregazione delle Suore di Maria Bambina, è diventata realtà progettuale con la creazione, all'interno di un territorio che ne è sprovvisto, di un **Centro autismo Intensivo modulare**.

Il progetto del Centro prevede interventi multidimensionali di tipo cognitivo-comportamentale, educativo, sistemico e psico-dinamico indirizzato ai soggetti autistici e alle loro famiglie, che promuova interventi e collaborazioni con il mondo della scuola, delle reti territoriali, delle aziende, della rete associativa, del terzo settore e infine del Comune e dell'Azienda Sanitaria Pubblica, referenti primari nella rete dei servizi territoriali.

LA POLITICA DELLA QUALITA'

Campo per noi prioritario è quello di **ricercare, attraverso una formazione permanente le strategie, le tecniche, i metodi necessari, efficaci e integrati per meglio stimolare le possibilità di sviluppo**.

Gli obiettivi di qualità verso i quali orientiamo il lavoro sono quelli di: sviluppare, abilitare e potenziare le possibilità concrete di ogni persona autistica aumentare il grado di autonomia, indipendenza e autodeterminazione possibile in ciascuno favorire l'instaurarsi di un rapporto equilibrato con il mondo circostante costruire con le persone autistiche, le loro famiglie e il territorio percorsi partecipati e inclusivi.

Dal 2019 siamo parte attiva del **tavolo autismo istituito dalla Cei (Conferenza Episcopale Italiana)**.



STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI



La nostra équipe

Nel Centro Autismo Intensivo viene utilizzato un **intervento cognitivo comportamentale ABA, Applied Behavior Analysis (Analisi del Comportamento Applicata)**.

L'analisi comportamentale applicata (Applied Behavior Analysis) è la scienza che applica sistematicamente procedure derivanti dai principi del comportamento per migliorare comportamenti socialmente significativi (Cooper, Heron & Heward, 2007).

Le modalità esecutive **nel setting, nella scuola, in famiglia** hanno lo scopo di espandere l'ampiezza dell'intervento per arrivare ad un funzionamento sincrono nelle varie dimensioni.

Nel setting: attraverso il lavoro serrato sull'acquisizione di abilità da parte del bambino/ragazzo con una supervisione esterna BCBA (Behavior Analyst Certification Board) frequente, intensa e di alto profilo, che coinvolga le famiglie in forma attiva rendendole protagoniste nell'intervento.

Nella scuola: si vuol dar senso all'esperienza attraverso la creazione ed il consolidamento delle funzioni dei care-giver del macrosistema: l'insegnante di sostegno, l'educatore, i compagni, gli insegnanti curricolari.



Questi sono i passaggi necessari per arrivare ad una reale integrazione del bambino/ragazzo nella classe e nella vita scolastica. L'obiettivo finale è il passaggio dalla semplice gestione del bambino nella classe alla sua partecipazione reale al processo pedagogico attraverso il potenziamento delle capacità di intervento dell'insegnante di sostegno e dell'educatore.

Una presenza quindi importante tra le mura della scuola e nelle attività fuori le mura **con un significato propulsivo e formativo oltre che, ovviamente, politico**.

La famiglia: Il processo di generalizzazione dei risultati del setting, è il primo fondamentale obiettivo di ogni programma terapeutico e spesso emerge la grande difficoltà dei genitori a sviluppare questa operazione chiave in modo pertinente. La vita reale è sempre una esperienza complessa e punteggiata da fasi critiche per le famiglie.

La vita reale è il campo dove si gioca la partita e il nostro obiettivo è quello di insegnare ai bambini e alle famiglie a giocare la partita più importante: quella dell'inclusione.

L'idea è dare intensità in modo sincrono alle tre dimensioni con l'adesione di tutti gli attori coinvolti in questo processo con la produzione di azioni utili a raggiungere obiettivi trasversali sul piano esistenziale con un comune denominatore: la rappresentazione di un "next", di un futuro prossimo raggiungibile.

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI



Gli interventi offerti

Il Centro Autismo prevede interventi multidimensionali di tipo cognitivo- comportamentale, educativo, sistemico e psico-dinamico. Il programma terapeutico e gli obiettivi sviluppati per ogni minore con ASD fanno riferimento all'ABA, scienza, evidence based, in cui i dati vengono utilizzati per promuovere abilità adattive già esistenti a discapito di comportamenti disadattivi (comportamenti problema) per facilitare l'apprendimento di nuove abilità, in relazione all'ambiente di vita del minore con ASD. Pertanto, per ogni minore con ASD vengono sviluppati programmi individuali.

Il servizio comprende l'intervento di Neuropsichiatria infantile, Psicologi, Supervisor, Psicomotricisti, Logopedisti e Educatori. Al servizio accedono le persone iscritte che ricevono prestazioni front (di tipo logopedico o comportamentale) e in back (programmazione e monitoraggio in ambito familiare, scolastico e nei luoghi di vita). A queste prestazioni per alcuni utenti è prevista anche la terapia di gruppo.

Tutte le figure professionali operano in modo sinergico per definire e perseguire obiettivi a breve e medio termine, individuati all'interno di un piano riabilitativo individualizzato. Tale piano nasce da un'accurata osservazione multidisciplinare, che permette di identificare le aree di maggiore criticità e di fissarle come obiettivi d'intervento, assicurando così una personalizzazione del percorso terapeutico.

Il modello multidimensionale è rafforzato dal coinvolgimento delle famiglie attraverso interventi di parent training, attività scolastiche ed extrascolastiche. Questo approccio mira a trasferire e consolidare i progressi raggiunti nel Centro anche in ambito familiare e sociale, favorendo la generalizzazione degli obiettivi terapeutici e contribuendo a un reale miglioramento della qualità della vita del soggetto e del suo nucleo familiare.

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Le procedure d'accesso



In attesa dell'accreditamento con il SSR del nostro centro, le procedure di accesso non tengono conto dell'iter burocratico che regola il rapporto tra pubblico e privato accreditato.

Pertanto attualmente la richiesta di intervento può essere inoltrata sia a livello formale che informale dalle persone interessate presso la sede del Centro, telefonicamente o per mezzo mail. È necessario essere già in possesso della diagnosi di ASD rilasciata dalle strutture sanitarie competenti e che dovrà essere esibita in sede di richiesta.

Ogni domanda di intervento che giunge al nostro Centro è accolta e valutata in tempi stretti.

L'iter valutativo rappresenta la prima fase di un percorso di identificazione e inquadramento delle difficoltà di sviluppo e comportamentali del minore con ASD e prevede:

- 1 incontro con i familiari tendente ad una raccolta anamnestica
- incontri di valutazione del bambino effettuati dalla Neuropsichiatra Infantile e della Psicologa Coordinatrice

Al termine di questa fase potrà accadere:

- La possibilità di un inserimento immediato nel Centro: in questo caso verranno organizzate riunioni di equipe, nelle quali si presenta il singolo caso e si illustra il programma terapeutico e gli obiettivi da perseguire per ciascun minore con ASD. L'equipe operativa utilizzerà schede di valutazione e monitoraggio necessarie per il trattamento dei singoli bambini/ragazzi.

-L'indisponibilità di posti liberi per l'inserimento immediato: in questo caso, il minore con ASD verrà inserito in una apposita lista d'attesa.

Lista d'attesa e suoi criteri

Ogni nuova richiesta viene registrata con tutti i dati necessari dalla Direzione del Centro che si impegna a comunicare agli interessati i tempi approssimativi di attesa necessari per l'inserimento nel percorso intensivo. Di volta in volta i nominativi delle persone da inserire, sono individuati dalla Direzione che tiene conto dei seguenti criteri:

- a) Numero progressivo e data di arrivo della richiesta.
- b) La fascia oraria disponibile e la sua compatibilità con le esigenze della persona e della sua famiglia.
- c) La capacità ricettiva della struttura in riferimento al personale disponibile o da reperire.

Il processo di lavoro

Per meglio garantire l'efficacia dell'intervento, il Centro prefigura gli obiettivi e i tempi di realizzazione all'interno di un processo di lavoro chiaro e dallo sviluppo funzionale.

A tale processo viene preposto il lavoro di una équipe multidisciplinare, composta da: neuropsichiatra infantile, Psicologi, Supervisor, Psicomotricisti, Logopedisti e Educatori.

L'équipe multidisciplinare ha il compito di definire il Progetto Individualizzato per ogni fruitore del servizio e stabilire i tempi e le modalità di esecuzione e di verifica del progetto stesso.

Alla definizione, all'attuazione e alla valutazione dello stesso viene richiesta l'attiva partecipazione della famiglia, della scuola e degli altri contesti vissuti dalle persone autistiche accolte.

PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI

Gestione delle risorse umane

Per tutto il personale dipendente il nostro Centro applica il Contratto Collettivo Nazionale Uneba. Periodicamente vengono stabilite tra la responsabile, l'amministrazione, la direzione scientifica e gli operatori del centro, gli accordi negoziali di gestione.

I criteri che guidano

la gestione delle risorse umane sono essenzialmente quelli della presa in carico globale della persona con autismo, della sinergia tra i vari interventi posti in essere e del lavoro d'équipe. Per meglio ottenere questo risultato, vengono dedicate, all'interno dell'orario di lavoro, dei tempi settimanali di lavoro d'équipe, incontri specifici sui singoli programmi, verifica dei programmi con la BCBA, incontri di valutazione e confronto con la direzione scientifica, incontri organizzativi con la responsabile del servizio.

Turni di lavoro

dei singoli operatori vengono, di comune accordo, adattati all'esigenza delle persone autistiche e delle loro famiglie. Gli orari delle terapie sono sviluppati, dopo una valutazione relativa ai tempi attentivi e di apprendimento, oltre che alle esigenze educative dei bambini/ragazzi. Per consentire una maggiore flessibilità dell'orario in presenza di incontri/attività non previste (es. incontri con gli operatori scolastici, etc.), all'interno del Centro è adottato un registro, autogestito dagli operatori, per la notifica dei permessi e dei recuperi effettuati nell'arco di ogni mese.

Il sistema delle sostituzioni

prevede due possibilità: una interna, tramite l'interscambiabilità degli operatori tra loro; l'altra esterna e cioè la sostituzione con altro personale qualora l'assenza dell'operatore titolare si dovesse protrarre oltre i trenta giorni (maternità, malattia, astensione).



Reclutamento

Il reclutamento del personale avviene o attingendo ai nominativi dalla banca dati interna dei curriculum pervenuti e debitamente classificati o tramite specifico bando pubblico per la ricerca delle professionalità occorrenti. Segue un colloquio valutativo dei requisiti con la direzione del centro.

Formazione e aggiornamento

Il Centro facilita anche a livello amministrativo la formazione e l'aggiornamento continuo del personale. Sono previste tre modalità formative:

- individuale, riferita cioè ad ogni singolo profilo professionale;
- di équipe, rivolta all'acquisizione congiunta di strumenti e metodi del lavoro multidisciplinare;
- di ente, rivolta ad una migliore conoscenza dei quadri di riferimento concettuali delle politiche sociali e sanitarie e delle strategie di cambiamento sociale, come ad esempio l'inclusione sociale e la qualità sociale.

PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI



LA SALUTE MENTALE DEI BAMBINI E ADOLESCENTI: NUOVE EMERGENZE Disturbi dello spettro autistico e non solo

Report annuale

Annualmente il Centro Psico Educativo si impegna a effettuare:
incontri periodici con le famiglie di analisi, verifica e confronto sull'andamento del servizio
La stesura del proprio Bilancio Sociale, che sarà parte
integrante di quello dell'Ente Associazione Comunità Progetto Sud;
un report annuale sui risultati raggiunti e i dati emersi con in evidenza i punti di forza o di debolezza sui
quali intervenire

Modalità relativa al trattamento dei dati

Il Centro è dotato di un documento per la sicurezza dei dati verificato periodicamente in base alle ultime normative vigenti.

I dati relativi alle singole persone autistiche in trattamento vengono debitamente raccolti all'interno di una cartella. Il Centro utilizza inoltre la videoregistrazione di alcune sedute di terapia e di alcune attività significative e produce fotografie di specifiche attività nel rispetto delle leggi sulla privacy.

Tutti gli altri dati personali sono informatizzati e appositamente custoditi.

Alla famiglia a inizio percorso, viene chiesto di firmare il consenso informato al trattamento dei dati sensibili.

Per meglio garantire il rispetto dovuto alle informazioni di carattere personale, il Centro chiede formalmente ai propri fruitori il consenso per:

Riprese filmate o fotografie effettuata dagli operatori del Centro;

Riprese filmate o fotografie effettuata da troupe giornalistiche esterne;

La partecipazione ad eventi esterni dove sono possibili eventuali riprese/fotografie.

INFORMAZIONE, VERIFICA E TUTELA



Diritto all' informazione

Il Centro garantisce a tutte le famiglie, l'accessibilità alle informazioni riguardanti i servizi offerti attraverso questa Carta dei Servizi.

Il diritto all'informazione sugli aspetti di natura giuridica è compreso nell'ambito della normativa sulla "trasparenza amministrativa", che consente l'accesso da parte dell'utente a tutte le informazioni e anche alla documentazione riguardante diritti della persona sanciti dalla vigente legislazione.

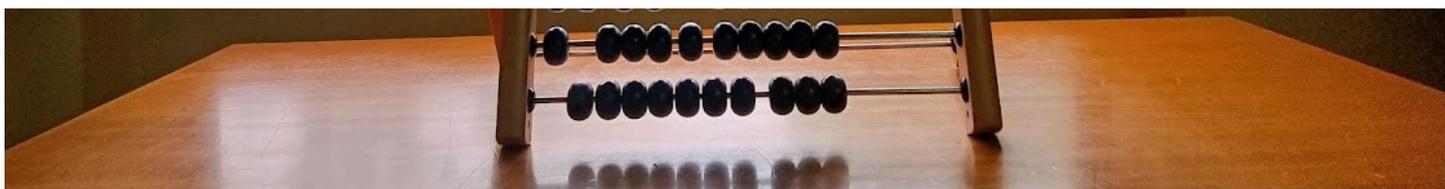
La partecipazione, i diritti e i doveri degli utenti

La partecipazione dei fruitori avviene attraverso:

- incontri per la condivisione del singolo percorso psico educativo
- incontri di verifica del progetto e del programma
- incontri mensili di parent training
- incontri periodici con il Direttore scientifico del servizio
- incontri periodici con la Responsabile del servizio

·Agli utenti viene chiesto di:

- Rispettare gli orari e i tempi concordati
- Comunicare tempestivamente al Centro eventuali assenze.
- Partecipare attivamente ai programmi psico educativi
- Rispettare gli altri fruitori, gli ambienti e il personale



Gestione suggerimenti e reclami

Per migliorare la qualità del servizio o per manifestare eventuali reclami, i fruitori possono fissare dei colloqui direttamente con la direzione del servizio.

CONTATTI



 **Dove siamo:**
Lamezia Terme (CZ) via del Progresso, 472 al primo piano dei locali dell'Oasi Bartolomea, struttura con vasto parco a noi concesso in comodato d'uso dalla Suore di Maria Bambina.

 **Contatti:** Contatti: 0968-341150 | centroautismo@comunitaprogettosud.it | 3485748698

 **Orari di apertura:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00

Altri riferimenti utili

 Psicologa Coordinatrice: Dott.ssa Chiara Carnovale: chiara.carnovale@comunitaprogettosud.it
Sede legale e della presidenza: via Conforti n. 61/a Lamezia Terme - Tel 0968-23297-22998
Sito internet: www.comunitaprogettosud.it



Cosa si può fare per l'autismo?
Donare il tuo 5x1000, per esempio.

Dona il tuo
5x1000 a



Centro
Autismo

COMUNITÀ
PROGETTO
SUD

Codice Fiscale
92001590790



COMUNITÀ
PROGETTO
SUD

